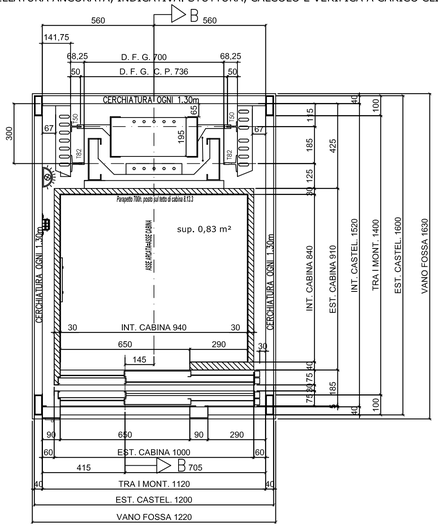
## PIANTA TIPO AL PIANO
Scala 1:10

INCASTELLATURA ANCORATA, INDICATIVA. STUTTURA, CALCOLO E VERIFICA A CARICO CLIENTE.

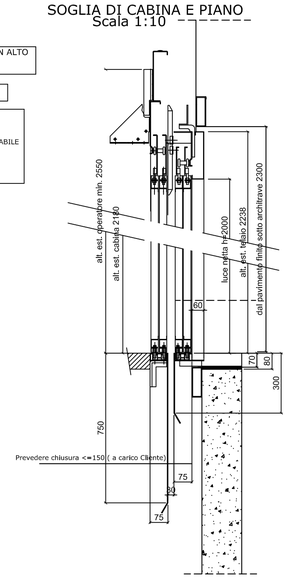



ARMADIO POSTO AL PIANO PIU' IN ALTO
ALTEZZA ARMADIO 2220

VEDI NOTE 1-2-3-4-5-6-7-8-13

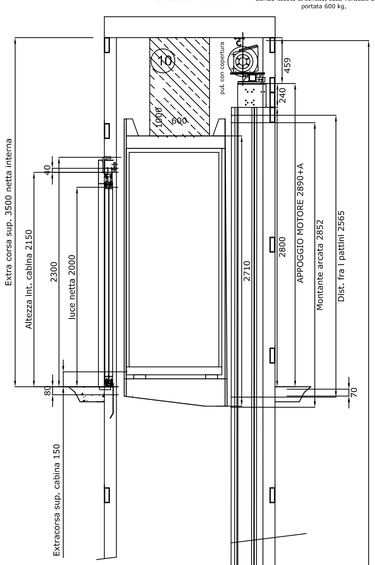
1. INTERRUTTORE LUCE ARMADIO
2. QUADRETTO DI F.M.CONTENENTE:
   - INTERRUTTORE F.M. LUCCHETTABILE
   - INTERRUTTORE LUCE VANO
   - PRESA DI CORRENTE
3. QUADRO DI MANOVRA

## SOGLIA DI CABINA E PIANO
Scala 1:10

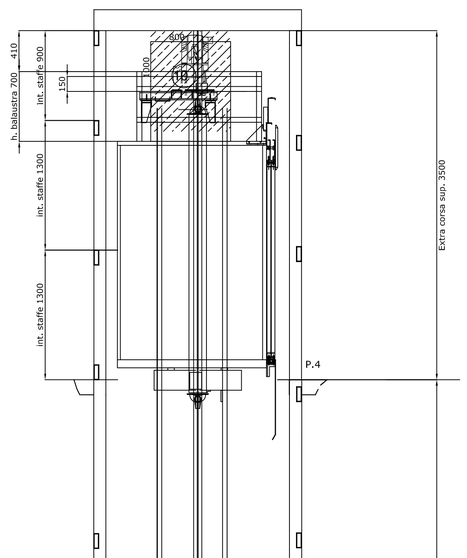



## SEZIONE VANO BB
Scala 1:20

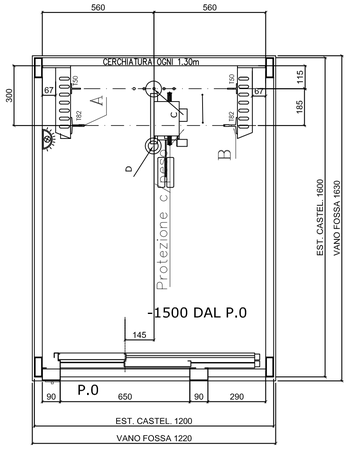
Gancio fissato al soffitto, sulla verticale dell'argano, portata 600 kg.




## Scala 1:20




## PIANTA FOSSA
Scala 1:10




REALIZZARE FINESTRE/CAMINI DI SCARICO FUMI NELLE VICINANZE DELL'ARMADIO OTTEMPERANDO LE NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO

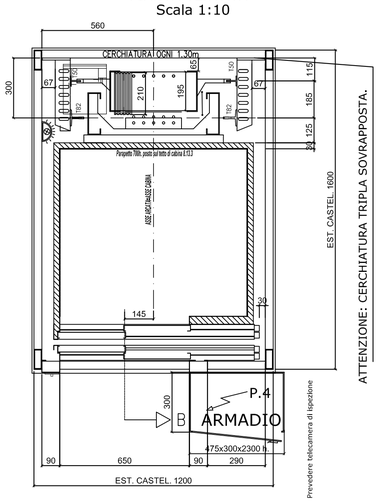
IN BASE AL D.M. 246 DEL 16/05/1987 ED AL D.P.R. 268 DEL 28/03/1994, PREVEDERE:

PER ALTEZZE ANTINCENDI > 12m:
- APERTURE DI AERAZIONE ALMENO PARI AL 3% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO DI CORSA, CON UN MINIMO DI 0,20 m².

PER ALTEZZE ANTINCENDI < 12m:
- APERTURE DI AERAZIONE ALMENO PARI AL 1% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO DI CORSA.

I VALORI FORNITI SONO DA RITENERSI COMUNQUE SOLO INDICATIVI; RIFERIRE IN OGNI CASO AL COMANDO DEI V.V.F.F. COMPETENTE.

## PIANTA TESTATA
Scala 1:10




ATTENZIONE: CERCHIATURA TRIPLA SOVRAPPOSTA.

| CARATTERISTICHE IMPIANTO | | | |
|---|---|---|---|
| PORTATA kg | 325 | CAPIENZA persone | 4 |
| VELOCITA' NOMINALE/LIVELLAMENTO m/s | 1.00/VVVF | CORSA mm | 12470 |
| FERMATE n□ | 5 | SERVIZI n□ | 5 |
| ARGANO MARCA SICOR | GEARLESS SG 20 180B | ANGOLO DI AVVOLG. gradi | 180.0 |
| DIAMETRO PULEGGIA TRAZIONE | 210 | LUNGHEZZA FUNI cad. m | 41 |
| ANG. GOLA gradi | G 60 B 0 | GUIDE C/PESO tipo | T50 |
| FUNI: Sealc A+6(9+9+1) | n. 5- Ø 6.5 | STAFFE n□ | 15 + 15 |
| GUIDE CABINA tipo | RT 82 | MATERIALE BLOCCHI C/PESO | FERRO+cem. |
| DISTANZA MAX STAFFE m | 1,3 | NUMERO BLOCCHI C/PESO | 40 |
| ARCATA MRD 1:1 tipo - DTG 700 | SLM-A SBALZO | POTENZA RESA MOTORE kW | 2.7 |
| BILANCIAMENTO C/PESO | 50 | AMM. C/PESO 1 cod a125080 | VISMARA "A3" Ø 125 L 80 |
| TENSIONE FORZA MOTRICE V. | 380 | giri/min | 1200 |
| AMM. CABINA 1 cod a125080 | VISMARA "A3" Ø 125 L 80 | N. poli | 20 |
| LUCE V | 220 | CORRENTE NOMINALE A | 6.2 |
| FREQUENZA NOM. Hz | 20 | CORRENTE SPUNTO A | 10,5 |
| MANOVRA Vac | 48 | BOBINA SGANCIO FRENO Vac | 207-STD |

| CARICHI daN | | CARICHI DINAMICI daN | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CABINA + | 220 | A | B | C | D |
| PORTATA + | 325 | 1700 | 1700 | 3200 | 3800 |
| ARCATA + | 130 | E | F | G | |
| OPERATORE (2) = | 60 | | | 1000 | |
| PESO CABINA CARICATA + | 735 | SPINTE SULLE GUIDE PER IL DIMENSIONAMENTO DEL VANO | | | |
| PESO CONTRAPPESO + | 581 | | | | |
| FUNI = | 20 | Fz= 1700 daN | | | |
| CARICHI STATICI x | 1336 | Fy = 1400 N | Fx= 2700 N | | |
| COEFF.INCREMENTO DINAMICO = | 1.5 | | | | |
| CARICHI DINAMICI + | 2004 | | | | |
| ARGANO + TRAVI = | 406 | | | | |
| CARICO TOTALE | 2410 | | | | |

### ELENCO NOTE

1 ) IL VANO DI CORSA, DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ADIBITO AL SERVIZIO DELL' ASCENSORE, NON DEVE CONTENERE NE' CANALIZZAZIONI NE' PARTI QUALSIASI ESTRANEE AL SERVIZIO DELL'ASCENSORE.
2 ) ARMADIO CONTENENTE:MANOVRA MANUALE DI EMERGENZA, QUADRO DI MANOVRA.
3 ) L'ARMADIO E' APRIBILE SOLO CON CHIAVE , UNA VOLTA APERTO , VIENE DELIMITATO LO SPAZIO NECESSARIO PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E MANOVRA DI EMERGENZA
4 ) LA ZONA OVE E' POSTO L'ARMADIO E' CORRETTAMENTE ILLUMINATA, PREVEDERE ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA IN CASO DI MANCANZA DELLA NORMALE ILLUMINAZIONE
5 ) IL LOCALE OVE E' POSTO L'ARMADIO E' ADEGUATAMENTE VENTILATO
6 ) L'ACCESSO ALL'ARMADIO E' DIRETTO AGEVOLE E SICURO E CORRETTAMENTE ILLUMINATO
7 ) IL PROPRIETARIO DELL'ASCENSORE DEVE GARANTIRE CHE L'ORGANIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DOVE E' INSTALLATO L'ASCENSORE DEVE ESSERE TALE PER CUI RISPONDA ALLE CHIAMATE DI EMERGENZA IN MANIERA EFFICACE E SENZA INDEBITO RITARDO
8 ) IN FOSSA PREVEDERE: SCALA DI ACCESSO, UNA PRESA DI CORRENTE,
9 ) SPAZIO PER IL MANUTENTORE DI FRONTE ALL'ARMADIO DISPONIBILE UNA VOLTA APERTA LA PORTA DI ACCESSO.
9 ) SPAZIO PER IL MANUTENTORE 700 x 1000 - 800.
10 ) SPAZIO PER IL MANUTENTORE 500 x 600 x 1000.
11 ) SPAZIO PER IL MANUTENTORE 500 x 600 x 1000.
12 ) GANCIO PER IL SOLLEVAMENTO DELL'ARGANO (PORTATA 1500 kg).
13 ) LUCI VANO POSTE UNA A DISTANZA < DI 0,50 mt DAL PUNTO PIU' ALTO E UNA DAL PIU' BASSO DEL VANO, E LE ALTRE AD INTERVALLI TALI DA GARANTIRE UNA ILLUMINAZIONE DI 50 LUX LUNGO IL VANO E FINO AD 1 m SOPRA IL LIVELLO DELLA FOSSA.
14 ) I VANI ASCENSORI, ESSENDO LUOGHI DI LAVORO PER I MANUTENTORI DEVONO ESSERE SICURI E PRIVI DI CHIODI, SPIGOLI SPORGENTI E DI OGNI ALTRO PERICOLO CHE PUOTA RECARE DANNO ALL'UTENTE.
LA RASATURA E UNA TINTEGGIATURA DI COLORE CHIARO DELLE SUPERFICI SERVE A GARANTIRE LA SICUREZZA E LA LUMINOSITA' DEI VANI (UNI EN.81.1) CARATTERISTICHE ESSENZIALI PER IL COLLAUDO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI.

### ELENCO NOTE

1) ARMADIO CONTENENTE: QUADRO DI MANOVRA , QUADRETTO DISTRIBUZIONE F.M. E LUCE
2 ) UN TERMOSTATO IMPEDISCE CHE LA TEMPERATURA ALL'INTERNO DELL'ARMADIO SUPERI I 40° C.
3 ) L'ARMADIO E' APRIBILE SOLO CON CHIAVE , UNA VOLTA APERTO , VIENE DELIMITATO LO SPAZIO NECESSARIO PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E MANOVRA DI EMERGENZA
4 ) FORO PASSAGGIO CAVI ELETTRICI, PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELL'ASCENSORE, IL FORO DEVE ESSERE RIEMPITO DI MATERIALE ADEGUATO A GARANTIRE IL GRADO DI RESISTENZA AL FUOCO RICHIESTO PER IL VANO DI CORSA
5 ) LA ZONA OVE E' POSTO L'ARMADIO E' CORRETTAMENTE ILLUMINATA, PREVEDERE ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA IN CASO DI MANCANZA DELLA NORMALE ILLUMINAZIONE
6 ) IL LOCALE OVE E' POSTO L'ARMADIO E' ADEGUATAMENTE VENTILATO
7 ) L'ACCESSO ALL'ARMADIO E' DIRETTO AGEVOLE E SICURO E CORRETTAMENTE ILLUMINATO
8 ) IL PROPRIETARIO DELL'ASCENSORE DEVE GARANTIRE CHE L'ORGANIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DOVE E' INSTALLATO L'ASCENSORE DEVE ESSERE TALE PER CUI RISPONDA ALLE CHIAMATE DI EMERGENZA IN MANIERA EFFICACE E SENZA INDEBITO RITARDO
9 ) IN FOSSA PREVEDERE: GRADINI 400x120x100 PASSO 300, UNA PRESA DI CORRENTE, UN DISPOSITIVO DI ARRESTO ED UN PUNTO DI ACCENSIONE LUCI VANO, IN POSIZIONE ACCESSIBILE UNA VOLTA APERTA LA PORTA DI ACCESSO.
10) SPAZIO PER IL MANUTENTORE 500 x 600 x 800.
11) SPAZIO PER IL MANUTENTORE rif=0.12 mq 250 x 500 x 1015.
12) SPAZIO PER IL MANUTENTORE 500 x 600 x 1000.
13) NELL'ARMADIO E' PREVISTO UN GANCIO DI SOLLEVAMENTO DI PORTATA ADEGUATA
14) LUCI VANO POSTE UNA A DISTANZA < DI 0,50 mt DAL PUNTO PIU' ALTO E UNA DAL PIU' BASSO DEL VANO, E LE ALTRE AD INTERVALLI TALI DA GARANTIRE UNA ILLUMINAZIONE DI 50 LUX LUNGO IL VANO E FINO AD 1 m SOPRA IL LIVELLO DELLA FOSSA.
15) IL VANO DI CORSA, DOVENDO ESSERE ESCLUSIVAMENTE ADIBITO AL SERVIZIO DELL' ASCENSORE, NON DEVE CONTENERE NE' CANALIZZAZIONI NE' PARTI QUALSIASI ESTRANEE AL SERVIZIO DELL'ASCENSORE
16) IN CABINA, SUL TETTO DI CABINA ED IN FOSSA SONO PRESENTI DISPOSITIVI DI ALLARME CHE PERMETTONO UNA COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE CON UN SERVIZIO DI SOCCORSO.

| IMPIANTO N° | 96_17 | disegnato da MT | data 10/03/17 |
|---|---|---|---|
| | | approvazione MT | data |
| | | scale disegno 1:10 - 1:20 | |

| COMMITTENTE | | CARATTERISTICHE IMPIANTO ELEVATORE | |
|---|---|---|---|
| nome | | tipo | MRL SENZA LOCALE MACCHINA 1:1 ARGANO GEARLESS |
| indirizzo | | destinazione | RESIDENZIALE |
| città | | normativa | EN 81.1 :2010+A3 - |
| | | portata Kg. | 325 |
| PROPRIETARIO | | persone n. | 4 |
| nome | CS | velocità m/s | 1.00 (VVVF) |
| indirizzo | | corsa | 12,47 m |
| città | | fermate n. | 5 |
| | | servizi n. | 5 |
| UBICAZIONE IMPIANTO | | vano | IN CASTEL. METALL. CHIUSO IN VETRI REGJIANCORATO |
| indirizzo | | quota l.m. | al piano 4 in armadio |
| città | | motore KW | 2.7 |

REVISIONI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| REV.00 | - | descr. | autore | - |
| REV.01 | - | descr. | autore | - |
| REV.02 | - | descr. | autore | - |

ACCETTAZIONE DEL CLIENTE
*Si approva questo disegno, garantendo che le pareti del vano sono a piombo*

*data* *firma*

1. Durante l'esecuzione del montaggio, dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie, chiusura accessi vano corsa, impalcature ecc.
2. Nel vano corsa e nell'eventuale locale centralina non dovranno essere installate tubazioni ed apparecchiature che non appartengono all'impianto ascensore.
3. I locali devono essere costituiti in modo tale da poter sopportare i carichi e gli sforzi ai quali possono essere normalmente sottoposti. Essi, devono essere costruiti con materiali durevoli e che non favoriscano la formazione di polvere. Il pavimento dei locali non dev'essere sdrucciolevole. Quando la destinazione lo esige locali d'abitazione, alberghi, ospedali, scuole, biblioteche, etc.), le pareti, le solette ed i soffitti dei locali, devono assorbire notevolmente i rumori dovuti al funzionamento degli ascensori.
4. L'eventuale locale macchina dovrà essere di altezza non inferiore a 2,00mt. Esso dovrà essere direttamente accessibile.
   La porta in ferro dovrà essere apribile verso l'esterno e munita di dispositivo di sblocco a chiave che consente l'apertura senza chiave dall'interno del locale. Nello stesso, vi dovrà essere l'illuminazione elettrica con installazione fissa, che assicura, sulla base minima, 200 lux a livello del pavimento, con interruttore di comando posto al lato della battuta della porta. Inoltre, dovrà esistere un'apertura di ventilazione verso l'esterno, dalle dimensioni >= 1% della superficie di detto locale.
5. Il vano corsa e gli accessi al piano, dovranno essere provvisti di impianto luce. Il vano corsa dovrà essere convenientemente ventilato. Esso, dovrà avere, nella parte alta, un'apertura di ventilazione verso l'esterno con un'area >= dell'1% della sezione orizzontale del vano corsa.
6. L'eventuale locale macchina ed il vano corsa, non dovranno risultare umidi e la temperatura degli stessi dovrà essere contenuta tra i 5°C e i 40°C.
7. Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20,00mt, installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24,00mt e gli impianti installati negli edifici industriali, devono avere ubicazione e protezione antincendio rispondenti ai regolamenti del locale comando dei VV.FF. o della Direzione Generale del servizio antincendio.